



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modifiche ed integrazioni, recante riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTO** il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri” e, in particolare, gli articoli 1 e 6;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 ottobre 2023, n. 208, recante il “Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’istruzione e del merito”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 300 del 27 dicembre 2023 e, in particolare, l’articolo 6, comma 4, lettera c);
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTA** la legge 4 marzo 2009, n. 15, recante delega al Governo finalizzata all’ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio nazionale dell’economia e del lavoro e alla Corte dei conti;
- VISTO** il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, concernente l’attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;
- VISTO** il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale dirigente dell’Area Funzioni Centrali triennio 2019-2021, sottoscritto il 16 novembre 2023;
- VISTO** il decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, recante misure in merito al trattamento economico dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, come individuate dall’ISTAT ai sensi del comma 3, dell’articolo 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196;
- VISTO** il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”;
- VISTO** il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190;
- VISTO** il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125 recante “Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni”;



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

- VISTO** il decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 recante “Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale”;
- VISTO** l’articolo 1, comma 68, della legge 30 dicembre 2021 n. 234 che dispone in merito al limite retributivo di cui all’articolo 13, comma 1, del citato decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66;
- VISTO** il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”, e, in particolare, l’articolo 4-bis che dispone in materia di rispetto dei tempi di pagamento nell’ambito delle amministrazioni pubbliche;
- VISTA** la direttiva del Ministro dell’istruzione 5 gennaio 2021, n. 5, recante i criteri e le modalità per il conferimento degli incarichi dirigenziali;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 27 gennaio 2022, debitamente registrato, con il quale all’ing. Davide D’AMICO, dirigente di seconda fascia, è stato conferito l’incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direttore della Direzione generale per i sistemi informativi e la statistica, a decorrere dal 9 febbraio 2022, data di registrazione del provvedimento di incarico, per la durata di tre anni;
- CONSIDERATO** che, il predetto incarico di funzione dirigenziale di livello generale, rientrando tra le strutture riorganizzate dell’amministrazione centrale del Ministero dell’istruzione e del merito in attuazione del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 ottobre 2023, n. 208, entrato in vigore in data 11 gennaio 2024, cessa con il conferimento del nuovo incarico di funzione dirigenziale di livello generale;
- RITENUTO** necessario coprire il posto di funzione dirigenziale di livello generale di direttore della Direzione generale per l’innovazione digitale, la semplificazione e la statistica nell’ambito del Ministero dell’istruzione e del merito;
- VISTO** l’Avviso di interpello prot. n. 2362 in data 28 marzo 2024, relativo alla posizione dirigenziale di livello generale di direttore della Direzione generale per l’innovazione digitale, la semplificazione e la statistica, pubblicato sul sito istituzionale del Ministero dell’istruzione e del merito, ai sensi dell’articolo 19, comma 1-*bis*, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche e integrazioni;
- TENUTO CONTO** della candidatura, corredata del *curriculum vitae*, dell’ing. Davide D’AMICO, dirigente appartenente al ruolo dirigenziale di seconda fascia del Ministero dell’istruzione e del merito;
- VISTO** il decreto del Ministro dell’istruzione e del merito n. 86 in data 8 maggio 2024, di costituzione di una apposita Commissione di valutazione delle



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

- candidature in relazione alla predetta procedura di conferimento di incarico di funzione dirigenziale di livello generale;
- VISTA** la nota in data 31 luglio 2024 con la quale la Commissione di valutazione ha comunicato gli esiti della fase di valutazione delle manifestazioni di interesse pervenute, secondo i criteri indicati nell'Avviso di interpello sopra citato, in conformità alla direttiva del Ministro dell'istruzione 5 gennaio 2021 n. 5, indicando una rosa dei candidati più idonei a ricoprire l'incarico;
- VISTI** i verbali della Commissione di valutazione, allegati alla citata nota in data 31 luglio 2024, dai quali risulta che sono state esaminate e valutate le manifestazioni di interesse pervenute, con attribuzione di specifici punteggi secondo i criteri indicati nell'Avviso di interpello prot. n. 2362 in data 28 marzo 2024, in conformità alla direttiva del Ministro dell'istruzione n. 5 del 2021;
- TENUTO CONTO** del parere del Capo del Dipartimento per le risorse, l'organizzazione e l'innovazione digitale, ai sensi dell'articolo 5, comma 5, lettera f), del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, espresso, con nota in data 2 agosto 2024, sulla base delle valutazioni della succitata Commissione in merito ai candidati maggiormente idonei a ricoprire l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direttore della Direzione generale per l'innovazione digitale, la semplificazione e la statistica, reso altresì ai sensi della direttiva del Ministro dell'istruzione n. 5 del 2021, dalla quale emerge una dettagliata descrizione delle competenze e delle esperienze maturate dall'ing. Davide D'AMICO nell'ambito dell'attività dirigenziale di livello generale e non generale svolta presso il Ministero dell'istruzione e del merito;
- VISTA** la nota prot. n. 109247 in data 6 agosto 2024, con la quale il Ministro dell'istruzione e del merito ha formulato un'ampia e motivata proposta di attribuzione dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direttore della Direzione generale per l'innovazione digitale, la semplificazione e la statistica all'ing. Davide D'AMICO, dirigente appartenente al ruolo dirigenziale di seconda fascia del Ministero dell'istruzione e del merito, con decorrenza dalla data di sottoscrizione del provvedimento di incarico, per la durata di tre anni;
- TENUTO CONTO** che nella medesima proposta viene evidenziato l'alto e qualificato profilo professionale dell'ing. Davide D'AMICO, in ragione dell'approfondita e capillare conoscenza della realtà scolastica e dei suoi bisogni, della maturata competenza ed esperienza di direzione amministrativa degli Uffici dell'Amministrazione centrale, in grado di condurre una struttura complessa e dalle peculiari criticità, come quella della Direzione generale per l'innovazione digitale, la semplificazione e la statistica, tenendo anche conto della fase di attuazione dei progetti previsti dal PNRR;
- VISTE** le motivazioni contenute nella proposta secondo cui l'ing. Davide D'AMICO, in relazione alla natura, alle caratteristiche degli obiettivi



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

prefissati ed alla complessità della struttura interessata, è idoneo per il conferimento del predetto incarico;

TENUTO CONTO che tale incarico viene proposto utilizzando parzialmente la quota percentuale prevista dall'articolo 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni, destinata ai dirigenti di seconda fascia;

VISTO il curriculum vitae dell'ing. Davide D'AMICO;

VISTA la dichiarazione rilasciata dall'ing. Davide D'AMICO, ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;

RITENUTO di accogliere la proposta del Ministro dell'istruzione e del merito sopra citata;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 12 novembre 2022 che dispone la delega di funzioni al Ministro per la pubblica amministrazione sen. Paolo Zangrillo;

D E C R E T A

Articolo 1 Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 4 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, all'ing. Davide D'AMICO, dirigente appartenente al ruolo dirigenziale di seconda fascia del Ministero dell'istruzione e del merito, è attribuito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direttore della Direzione generale per l'innovazione digitale, la semplificazione e la statistica nell'ambito del Dipartimento per le risorse, l'organizzazione e l'innovazione digitale del Ministero dell'istruzione e del merito.

Articolo 2 Obiettivi connessi all'incarico

L'ing. Davide D'AMICO, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, curerà le funzioni relative alle competenze assegnate alla Direzione generale per l'innovazione digitale, la semplificazione e la statistica dall'articolo 6, comma 7, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 ottobre 2023, n. 208, nei seguenti ambiti:

- a) pianificazione, gestione, monitoraggio e sviluppo del sistema informativo dell'istruzione;
- b) cura delle procedure amministrativo-contabili relative alle attività contrattuali e convenzionali dell'Amministrazione inerenti al sistema informativo e alle infrastrutture di rete ed esecuzione dei contratti che afferiscono ai medesimi;
- c) progetti e iniziative comuni nell'area dell'ICT e della società dell'informazione con altri Ministeri e Istituzioni;
- d) gestione e sviluppo del sistema informativo del Ministero, anche per le esigenze delle istituzioni scolastiche, nonché per il supporto alla gestione del personale scolastico;
- e) sviluppo e governo dei processi e dei sistemi di sicurezza informatica;



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

- f) sviluppo, gestione e conduzione operativa delle infrastrutture, dei sistemi e delle reti;
- g) gestione dell'infrastruttura del sito istituzionale del Ministero;
- h) gestione della rete di comunicazione del Ministero, definizione di standard tecnologici per favorire la cooperazione informatica ed i servizi di interconnessione con altre Amministrazioni;
- i) attuazione delle linee strategiche per la digitalizzazione dell'Amministrazione e delle istituzioni scolastiche, anche con riferimento ai processi connessi all'utilizzo del protocollo informatico, alla gestione dei flussi documentali e alla firma digitale;
- l) progettazione e sviluppo di nuovi servizi e applicazioni relative ai processi del Ministero e delle istituzioni scolastiche;
- m) svolgimento dei compiti del responsabile per la transizione digitale secondo quanto previsto dall'articolo 17 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82;
- n) sperimentazione di soluzioni tecnologiche volte a favorire e supportare i processi di insegnamento e apprendimento, in raccordo con la direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la formazione del personale scolastico e la valutazione del sistema nazionale di istruzione;
- o) progettazione, sviluppo e supporto di processi, anche formativi, di innovazione didattica e digitale nelle scuole e delle azioni del Piano nazionale scuola digitale;
- p) sviluppo di soluzioni volte alla semplificazione e della digitalizzazione dei processi dell'Amministrazione e delle istituzioni scolastiche;
- q) cura dei rapporti con l'Agenzia per l'Italia digitale per le materie di competenza;
- r) gestione e sviluppo dell'Anagrafe nazionale dell'istruzione, comprendente l'anagrafe dell'edilizia scolastica, l'anagrafe degli studenti, l'anagrafe delle istituzioni scolastiche, nonché l'anagrafe degli istituti tecnologici superiori;
- s) gestione dell'Osservatorio per la scuola digitale;
- t) cura delle intese per l'accesso ai dati delle anagrafi da parte dei soggetti esterni, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali;
- u) raccordo con altri enti e organismi per la raccolta e diffusione di dati riguardanti il settore dell'istruzione;
- v) concorso, in collaborazione con l'Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione (INVALSI) e in raccordo con la direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la formazione del personale scolastico e la valutazione del sistema nazionale di istruzione, all'implementazione di banche dati finalizzate alla valutazione del sistema dell'istruzione e al processo di autovalutazione delle istituzioni scolastiche ed educative, nonché alla valorizzazione del merito;
- z) elaborazione di studi e analisi funzionali all'attività dei dipartimenti e delle direzioni generali, relativamente ad aspetti inerenti alle tematiche di rispettiva competenza;
- aa) supporto nell'elaborazione statistica di analisi comparative rispetto a modelli e sistemi di istruzione europei e internazionali, in collaborazione con la direzione generale per gli affari internazionali e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione;
- bb) esame e sottoscrizione, negli ambiti di competenza e in raccordo con gli Uffici di diretta collaborazione, dei protocolli di intesa e delle convenzioni, nonché monitoraggio dell'attuazione degli stessi;



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

cc) garantire il rispetto dei tempi di pagamento delle fatture commerciali previsti dalle vigenti disposizioni, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 4-*bis* del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito in legge, con modificazioni, dall'articolo 1, comma 1, della legge 21 aprile 2023, n. 41, e del decreto del Ministro dell'istruzione e del merito prot. 141 del 12 luglio 2024;

dd) altre attività assegnate dalla normativa vigente negli ambiti di competenza.

Con direttive impartite nel periodo di durata del presente incarico, secondo quanto previsto dall'articolo 14, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, potranno essere determinati eventuali ulteriori obiettivi da conseguire e potranno essere dettagliati, anche con riferimento a indicatori quantitativi, gli obiettivi sopra indicati.

Nel quadro della definizione degli obiettivi annuali e delle relative risorse umane, strumentali e finanziarie da attribuire agli Uffici, l'ing. Davide D'AMICO provvederà, inoltre, alla formulazione di specifiche proposte sui programmi di attività e sui parametri di valutazione dei relativi risultati.

Articolo 3 Incarichi aggiuntivi

L'ing. Davide D'AMICO dovrà, altresì, attendere agli altri incarichi che saranno conferiti dal Ministro, o su designazione dello stesso, in ragione dell'Ufficio, o, comunque, in relazione a specifiche attribuzioni del Ministero che devono essere espletate, ai sensi della normativa vigente, dai dirigenti dell'Amministrazione.

Articolo 4 Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data di sottoscrizione del presente provvedimento per la durata di tre anni.

Articolo 5 Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondere all'ing. Davide D'AMICO, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale da stipularsi tra il medesimo dirigente e il Ministro dell'istruzione e del merito, nel rispetto dei principi definiti dall'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dal comma 1, dell'articolo 13 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, in combinato disposto con l'articolo 1, comma 68, della legge 30 dicembre 2021 n. 234.



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

Del presente incarico sarà data comunicazione al Senato della Repubblica ed alla Camera dei Deputati.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo.

p. il Presidente del Consiglio dei ministri
il Ministro per la pubblica amministrazione
Sen. Paolo Zangrillo